

ALLEGATO A

Istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, per interventi e opere di cui all'art. 242-ter, comma 1, del medesimo decreto legislativo, anche in presenza di interventi ed opere che non prevedono attività di scavo ma comportano occupazione permanente di suolo

Al Ministero della transizione ecologia
Direzione Generale per il risanamento ambientale
RIA@pec.minambiente.it

Sito di Interesse Nazionale di Brindisi

Denominazione sito/are: Area SIN di Brindisi impianto "24ENV08"

Denominazione interventi e opere da realizzare: Impianto "*Agrivoltaico avanzato*" di potenza nominale pari a 131,8 MWac e potenza di picco pari a 151,61 MWp.

DATI DEL PROPONENTE

Il sottoscritto	Nome	Francesco	Cognome	Colelli
nato a	Monopoli (BA)		il 31/10/1982	
codice fiscale	CLLFNC82R31F376J			
residente in	Via XX Settembre		n. civico	15
Comune	Terni	Provincia	TR	

(da compilare in caso di persona giuridica)

in qualità di	Rappresentante Legale			
di (ragione sociale)	Bio3 PV Hydrogen srl			
con sede in	Via Giovanni Bovio		n. civico	84
Comune	Spinazzola	Provincia	BT	
Partita IVA	08695720725			
Codice fiscale	08695720725			

(da compilare in caso di pubblica amministrazione/ente pubblico)

in qualità di				
Nome Ente				
con sede in			n. civico	
Comune		Provincia	CAP	
Partita IVA				
Codice fiscale				

CHIEDE

ai sensi dell'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, l'avvio del procedimento di valutazione del rispetto delle condizioni di cui al comma 1 per la realizzazione di interventi ed opere tassativamente individuati al medesimo comma 1, anche in presenza di interventi ed opere che non prevedono attività di scavo ma comportano occupazione permanente di suolo.

A tal fine

DICHIARA

Di aver allegato alla presente istanza:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
- elenco sotto riportato degli allegati alla domanda compilato e firmato
- relazione su parti riservate¹

¹ Se sono presenti degli allegati all'istanza, o parti di essi, riservati, la relazione individua dettagliatamente le parti riservate e le motivazioni della riservatezza. In tal caso deve essere allegata anche una copia completa della documentazione, priva delle informazioni ritenute riservate.

DICHIARA

la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale aperto con la documentazione in formato digitale firmato.

Il sottoscritto dichiara di essere edotto delle indicazioni riportate sul sito del Ministero della transizione ecologica per la compilazione dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006, pubblicata sul medesimo sito e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità.

I dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D.Lgs 152/2006, riconoscendo altresì all'interessato i diritti di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati".

Luogo e data

Spinazzola, 09 luglio 2024

Firma ²



² Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 la firma della presente domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza del dipendente addetto della P.A. oppure alla stessa venga allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ovvero sia resa nelle forme di cui all'art. 65 del D.Lgs 82/2005.

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 242-TER, COMMA 2, DEL D.LGS 152/2006, NEL CASO DI INTERVENTI ED OPERE DI CUI ALL'ART. 242-TER, COMMA 1, DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO, ANCHE IN PRESENZA DI INTERVENTI ED OPERE CHE NON PREVEDONO ATTIVITÀ DI SCAVO MA COMPORTANO OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO

× **Allegato 1: Informazioni minime**

× **Allegato 1.1: Relazione su esiti indagini ambientali**

- Allegato 1.2: Relazione su interventi e attività di bonifica nel sito
- Allegato 1.3: Relazione su interventi e opere da realizzare
- Allegato 1.4: Valutazione su interferenze con le matrici ambientali e con le attività bonifica
- Allegato 1.5: Valutazione su incidenza sul modello concettuale del sito
- Allegato 1.6: Valutazione su rischi per la salute

Luogo e data

Spinazzola, 09 luglio 2024

Firma



ALLEGATO 1
INFORMAZIONI MINIME DA FORNIRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 242-TER, COMMA 2, DEL D.LGS 152/2006, IN MERITO A INTERVENTI ED OPERE DI CUI ALL'ART. 242-TER, COMMA 1, DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO, ANCHE IN PRESENZA DI INTERVENTI ED OPERE CHE NON PREVEDONO ATTIVITÀ DI SCAVO MA COMPORTANO OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO

Sito di Interesse Nazionale di BRINDISI

Denominazione sito/area **Sito di Interesse Nazionale (SIN)** Località **Brindisi**

Denominazione del progetto Impianto agrivoltaico avanzato 24ENV08

1. Dati del proponente

Il sottoscritto	Nome	Francesco	Cognome	Colelli	
nato a	Monopoli (BA)		il 31/10/1982		
codice fiscale	CLLFNC82R31F376J				
residente in	Via XX Settembre			n. civico	15
Comune	Terni		Provincia	TR	CAP 05100

(da compilare in caso di persona giuridica)

in qualità di	Rappresentante Legale				
di (ragione sociale)	Bio3 PV Hydrogen srl				
con sede in	Via Giovanni Bovio			n. civico	84
Comune	Spinazzola		Provincia	BT	CAP 76014
Partita IVA	08695720725				
Codice fiscale	08695720725				

(da compilare in caso di pubblica amministrazione/ente pubblico)

in qualità di					
Nome Ente					
con sede in				n. civico	
Comune			Provincia		CAP
Partita IVA					
Codice fiscale					

Contattabile ai seguenti recapiti

Telefono

Cell.

P.E.C.

E-mail

Quale:

proprietario

gestore

titolare di altro diritto sull'area³ (indicare quale): _____

altro

2. Dati del sito

Denominazione del sito	Brindisi		
Indirizzo		n. civico	
Comune	Brindisi	CAP	72100
Provincia	BR		
Dati catastali del sito (sezione, foglio, particella)	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio n. 87 particelle n. (20): 11-14-17-18-19-20-21-22-101-102-129-186-251-258-259-260-261-262-263-348; • Foglio n. 117 particelle n. (12): 204-11-18-19-20-73-75-125-12-16-17-126; • Foglio n. 118, particelle n. (1): 13; • Foglio n. 119 particelle n. (12): 7-44-2-5-11-1-6-15-38-40-12-13. 		
Dati catastali dell'area di intervento ⁴ (sezione, foglio, particella)	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio n. 87 particelle n. (20): 11-14-17-18-19-20-21-22-101-102-129-186-251-258-259-260-261-262-263-348; • Foglio n. 117 particelle n. (12): 204-11-18-19-20-73-75-125-12-16-17-126; • Foglio n. 118, particelle n. (1): 13; • Foglio n. 119 particelle n. (12): 7-44-2-5-11-1-6-15-38-40-12-13. 		

³ Diritto di superficie, proprietà superficiaria, diritto di usufrutto, di uso, di abitazione, concessione, locazione di beni immobili o di beni mobili presenti nell'area, affitto di beni immobili o di beni mobili presenti nell'area, affitto o usufrutto di azienda, comodato, possesso, detenzione, etc..

⁴ Per area di intervento si intende l'area all'interno del sito ricompreso nel SIN, interessata dalla realizzazione degli interventi e delle opere in oggetto.

Destinazione d'uso prevista dal PRG	Destinazione Agricola
Superficie dell'area di intervento (mq)	L'estensione complessiva dell'impianto (sommatoria delle particelle catastali ad esclusione delle opere di connessione): 240,26 Ha
Attività	<input checked="" type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> dismessa
Descrizione dell'attuale utilizzo del sito	Destinazione Agricola

3. Qualificazione degli interventi e delle opere da eseguire

Indicare in quale fattispecie di cui all'art. 242-ter, comma 1, del D.Lgs 152/2006, rientrano gli interventi ed opere da realizzare e ogni utile informazione a sostegno (es. nel caso di impianti termoelettrici che comportano una riduzione degli impatti ambientali rispetto all'assetto esistente, riportare dati e informazioni comprovanti detta riduzione).

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), quale "agrivoltaico avanzato", da realizzare in area SIN Brindisi di potenza di picco pari a 151,61 MWcd e potenza nominale di 131,80 MWac.

4. Quadro ambientale e interventi e attività di bonifica nel sito

Inquadramento territoriale:

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini.

Il progetto dell'impianto agrivoltaico si propone nell'area SIN di Brindisi ed, in particolare, nella porzione che è stata denominata "Parco Naturale Regionale di Salina di Punta Contessa". Tale Parco, posto ad Est del nastro trasportatore del carbone ed altri combustibili, che dal porto di Brindisi perviene alla centrale termoelettrica di ENEL Brindisi-SUD Cerano, pur essendo stato costituito nel 2002, non ha mai visto interventi di miglioramento ambientale ma, esclusivamente, un intervento di ristrutturazione della "Masseria Villanova" che, fra l'altro è stata successivamente vandalizzata. Il Parco, ha una aleatoria gestione del Comune di Brindisi che non ha mai istituito il "Comitato di Gestione"; l'area del Parco è in uno stato di abbandono ove non vi sono regole per l'attivazione di tutte quelle azioni necessarie alla salvaguardia degli habitat.

Il Parco, fra l'altro, presenta una sostanziale anomalia in quanto, nella porzione più prossima al litorale marino, incorpora la Zona ZSC/ZPS IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa". L'impianto proposto, comunque, è totalmente distaccato dalla Zona SIC avendo provveduto a creare un buffer di rispetto, la cui distanza del limite esterno dell'area è variabile da alcune decine di metri, circa 200 m.



Indagini ambientali eseguite sulla base di:

- indagini preliminari nel caso in cui non sia stata ancora approvata la caratterizzazione dell'area di intervento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 (art. 242-ter, comma 4, lett. a, D.Lgs 152/2006)
- piano di caratterizzazione (art. 242, comma 3, D.Lgs 152/2006) comprensivo di eventuali indagini integrative qualora l'area di intervento non sia sufficientemente caratterizzata

Esiti indagini ambientali:

*Con riferimento al sito e, con un maggior dettaglio, all'area di intervento, riportare in allegato (Allegato 1.1) una relazione con i risultati delle indagini ambientali e dell'analisi di rischio ove già approvata, eseguite in contraddittorio con l'Agenza regionale di protezione ambientale territorialmente competente e la relativa relazione tecnica di validazione. Per le opere lineari il sito coincide con l'area di intervento.
I medesimi risultati devono riguardare le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, ed essere espressi sotto forma di tabelle di sintesi, di rappresentazioni grafiche e cartografiche.*

Riepilogare nelle tabelle di sintesi riportate di seguito le informazioni relative agli esiti delle indagini ambientali contenute nella relazione di cui all'Allegato 1.1.

Suolo/sottosuolo

C<CSC	SI X	NO <input type="checkbox"/>	<i>Nella valutazione del raffronto con la Tabella "B" dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. ii.; Tutto il territorio dell'area d'impianto risulta avere C<CSC, ad eccezione del solo sondaggio "SB30" ove si registra un superamento del solo contaminante "arsenico" per tutti e tre i campioni prelevati alle rispettive profondità di : 1, 2 e 3 m. Per tale sondaggio, posto all'interno dell'area d'impianto si provvederà, dopo la procedura autorizzativa, alla "messa in sicurezza permanente", attraverso un progetto di bonifica con sostituzione di materiale sterile e smaltimento in discarica autorizzata, per la porzione contaminata. IL sondaggio "SB19" considerato nella caratterizzazione globale, si registra il superamento da "arsenico" per il campione prelevato nel primo metro; per tale sondaggio non si prevede alcun intervento di "messa in sicurezza permanente" in virtù del fatto che è esterno al perimetro dell'impianto ed allocato in area a vincolo idrogeologico.</i>
Analisi di rischio	SI <input type="checkbox"/>	NO X	<i>Non è mai stata sviluppata l'analisi di rischio da parte di INVITALIA ;</i>
C<CSR	SI <input type="checkbox"/>	NO X	<i>Breve descrizione</i>

Acque sotterranee

C<CSC	SI <input type="checkbox"/>	NO X	<i>Invitalia nel 2014/2015 ha sviluppato il Piano di Caratterizzazione, interessando anche le acque freatiche e rilevando un certo inquinamento; in virtù del fatto che le puntiformi fondazioni dei tracker non si approfondiscono oltre i 2,5-3,0 m. e che la falda si individua a profondità di circa 5,5-6,0 m. , non si prevedono interventi di bonifica che, nel qual caso e comunque, sarebbero a carico dello Stato, in virtù del fatto che trattasi di terreni agricoli inseriti nella perimetrazione dell'area SIN di Brindisi.</i>
Analisi di rischio	SI <input type="checkbox"/>	NO X	<i>Descrizione dell'iter amministrativo</i>
C<CSR	SI <input type="checkbox"/>	NO X	<i>Breve descrizione</i>

Interventi e attività di bonifica nel sito:

Riportare in allegato (**Allegato 1.2**) una relazione tecnica descrittiva degli interventi eventualmente approvati o già realizzati di MIPRE/MISE, messa in sicurezza operativa o permanente, di bonifica. Corredare la relazione con opportune planimetrie o cartografie.

Riepilografare nelle tabelle di sintesi riportate di seguito le informazioni relative agli interventi e alle attività di bonifica nel sito contenute nella relazione di cui all'Allegato 1.2.

Suolo/sottosuolo

Progetto di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente, in corso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Non vi sono progetti di “bonifica” sulle matrici ambientali: suolo, sottosuolo ed acque freatiche
MISE, MIPRE in corso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Breve descrizione

Acque sotterranee

Progetto di bonifica, messa in sicurezza operativa o permanente, in corso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Come sopra.
MISE, MIPRE in corso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Breve descrizione

5. Interventi e opere da realizzare

Riportare in allegato (**Allegato 1.3**) una relazione tecnica descrittiva dell'intervento o dell'opera che si intende eseguire corredata da opportune planimetrie e sezioni a scala adeguata ed eventuale a cartografia, che includa almeno:

- le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale;
- le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto;
- la tipologia di scavo, la profondità dello stesso rispetto al piano campagna e al livello di falda;
- una breve descrizione delle attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, ecc.)

Riportare di seguito una sintesi delle informazioni relative agli interventi e alle opere da realizzare contenute nella relazione di cui all'Allegato 1.3.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato per la produzione di energia elettrica, denominato “24ENV08” e localizzato nella porzione nord occidentale dell’area del Sito di Interesse Nazionale (SIN). L’impianto sarà catastralmente sviluppato su terreni agricoli e nell’ambito del territorio comunale di

Brindisi ed identificato ai Fogli n.87, 117,118 e 119, per un totale di 260,7 ettari (sommatoria delle richiamate particelle catastali ad esclusione delle opere di connessione). In virtù del fatto che l'impianto verrà allocato su terreni sedimentari quaternari, tutte le strutture di fondazione (dei tracker, delle recinzioni e degli ingressi) saranno effettuate con la tecnica della "infissione per battitura", senza alcuna aggiunta di boiacche cementizie e/o calcestruzzi.

6. Valutazione delle interferenze

Interferenze con le matrici ambientali

Riportare in allegato (Allegato 1.4) una valutazione in ordine alle possibili interferenze con le matrici ambientali (suolo, sottosuolo e acque sotterranee). Per le fasi di cantiere indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare/escludere le eventuali interferenze con le matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque sotterranee).

In questa fase non è prevista alcuna attività di "Bonifica" che, eventualmente e su di un solo punto di sondaggio, verrà effettuata a seguito del termine della procedura di VIA.

Riportare di seguito una sintesi della valutazione delle possibili interferenze con le matrici ambientali di cui all'Allegato 1.4.

Non vi sono interferenze in virtù del fatto che non vi sono attività di bonifica.

Interferenze con le attività di bonifica

Riportare in allegato (Allegato 1.4) una valutazione in ordine alle possibili interferenze con l'esecuzione e completamento della bonifica e con le misure di messa in sicurezza d'emergenza e di prevenzione in corso, corredata di uno studio di fattibilità delle tecniche di bonifica potenzialmente applicabili alla contaminazione riscontrata.

Riportare di seguito una sintesi della valutazione delle possibili interferenze con l'esecuzione e completamento della bonifica e con le misure di messa in sicurezza d'emergenza e di prevenzione in corso, di cui all'Allegato 1.4.

Non vi sono interferenze in virtù del fatto che non vi sono attività di bonifica.

Incidenza sul modello concettuale del sito

Riportare in allegato (Allegato 1.5) la valutazione sulla possibile incidenza dell'intervento o dell'opera sul modello concettuale del sito, in particolare nel caso in cui sia stata approvata l'analisi di rischio.

Riportare di seguito una sintesi della valutazione sulla possibile incidenza sul modello concettuale del sito di cui all'Allegato 1.5.

Come sopra.

Rischi per la salute

Riportare in allegato (Allegato 1.6) una valutazione in ordine agli eventuali rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, tenendo conto dell'eventuale modifica del modello concettuale dovuta alla realizzazione dell'intervento ovvero degli esiti dell'analisi di rischio sito specifica di cui all'art. 240, comma 1, lettera s), del D.Lgs. 152/2006 ove approvata.

Riportare di seguito una sintesi della valutazione su eventuali rischi per la salute di cui all'Allegato 1.6.

Sull'area agricola del SIN di Brindisi (DM10/01/2000) sono state effettuate due distinte campagne di investigazione: la prima, nel 2004/05, dall'Università di Lecce e la seconda, nel 2014/15 da INVITALIA. Tutti i terreni agricoli dell'area sono stati identificati come ad "alta", "media" e "bassa" probabilità di contaminazione, in funzione della distanza dall'asse policombustibile (nastro trasportatore del carbone) di ENEL che, dal porto di Brindisi raggiunge, dopo circa 12 Km, la centrale termoelettrica di Enel Sud -Cerano, nel territorio di Brindisi. Tale centrale, per i suoi 4 gruppi da 660 MW, è stata alimentata per decenni da carbone, attraverso il nastro trasportatore che, sempre per lustri era totalmente scoperto.

Per tale ragione il primo Piano di Caratterizzazione è stato sviluppata dall'Università di Lecce solo nell'area identificata come ad "alta" probabilità di contaminazione e per un'estensione pari a 150 m. per parte rispetto all'asse policombustibile.

Questa prima caratterizzazione ha evidenziato una "diffusa contaminazione" di tutte le matrici trattate (suolo, sottosuolo, acque superficiali e freatiche) ed ha prodotto anche l'Analisi di Rischio che ha evidenziato pericoli per salute, sia per i lavoratori agricoli la cui presenza non può essere eccedente i 180 gg e sia per la catena trofica umana in virtù di capacità di bioaccumulo di alcune essenze (lattuga, ecc.)

Sulle aree a "media" e "bassa" probabilità di contaminazione e sulle quali si è sviluppato l'impianto proposto, il "Piano di Caratterizzazione" effettuato da INVITALIA e valutato secondo la Tabella "A" dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. ii. e quindi per "verde pubblico e privato", ha evidenziato una contaminazione da metalli (arsenico, berillo, tallio, vanadio, ecc.), se pur distribuiti su un'area vasta e da componenti organiche in pochi punti.

L'impianto proposto a seguito di eventuale autorizzazione muterà la propria classificazione da "E-agricola" a "D1+opificio industriale; per tale ragione nella relazione allegata (Allegato 1.1) la verifica dei superamenti delle CSC è stata effettuata basandosi sulla Tabella "B" dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. ii. e quindi per terreni "industriali e commerciali". Innanzi si è riferito che in un solo punto di sondaggio (SB30), interno all'area dell'impianto, sono stati riscontrate concentrazioni C>CSC per il solo metalloide "arsenico"; per tale punto si provvederà, a fine procedura di VIA e previa autorizzazione, alla "messa in sicurezza permanente" attraverso la rimozione dei 3 metri contaminati, seguendo le note procedure.